

40
TFF
TORINO FILM FESTIVAL

OFFICIAL
SELECTION

LUCE CINECITTÀ IN COLLABORAZIONE CON RAI CINEMA
PRESENTA

svegliami a mezzanotte

UN FILM DI
FRANCESCO PATIERNO

con **FUANI MARINO**

REGIA FRANCESCO PATIERNO e FUANI MARINO DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA PABLO PISACANE MONTAGGIO RENATA SALVATORE MUSICHE ORIGINALI DI MASSIMO MARTELLIOTTI VOCE DI EVA PADOAN
CON LA PARTECIPAZIONE DI GRETA FOLINEA MARINO, RICCARDO FOLINEA e ELEONORA CALSDEI UNA PRODUZIONE LUCE CINECITTÀ IN COLLABORAZIONE CON RAI CINEMA MONTAGGIO DEL SUONO MARCO FURIANI MIXAGE ROBERTO CAPPANNELLI COLORISTI UGO LAURENTI
EFFETTI SPECIALI VIA NICOLA SGANGA PER NEMA FX TITOLI VIA LUIGI CAMMUA LIBERAMENTE TRATTO DAL LIBRO SVEGLIAMI A MEZZANOTTE DI FUANI MARINO EDITORE GIULIO EINAUDI REGIA FRANCESCO PATIERNO UNA DISTRIBUZIONE LUCE CINECITTÀ

Rai Cinema

Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO
MIC

LUCE
CINECITTÀ

MIC
T

LUCE CINECITTÀ in collaborazione con RAI CINEMA

Presentano

SVEGLIAMI A MEZZANOTTE

un film di

FRANCESCO PATIERNO

liberamente tratto dal libro SVEGLIAMI A MEZZANOTTE di Fuani Marino
edito da Giulio Einaudi Editore

con

FUANI MARINO

voce di

EVA PADOAN

sceneggiatura **FRANCESCO PATIERNO** e **FUANI MARINO**

una produzione **LUCE CINECITTÀ** in collaborazione con **RAI CINEMA**

distribuito da **LUCE CINECITTÀ**

NELLE SALE DAL 13 FEBBRAIO

Ufficio stampa Film Fosforo

Manuela Cavallari +39.349.6891660 manuela.cavallari@fosforopress.com

Giulia Santaroni +39.348.822458 giulia.santaroni@fosforopress.com

Ginevra Bandini +39.335.1750404 ginevra.bandini@fosforopress.com

Bianca Fabiani +39.340.1722398 fosforo@fosforopress.com

Ufficio stampa Luce Cinecittà

Marlon Pellegrini +39.334.9500619 m.pellegrini@cinecitta.it

CAST TECNICO

REGIA	FRANCESCO PATIERNO
SCENEGGIATURA	FRANCESCO PATIERNO E FUANI MARINO
	Liberamente tratto dal libro SVEGLIAMI A MEZZANOTTE di FUANI MARINO edito da GIULIO EINAUDI EDITORE
FOTOGRAFIA	PAOLO PISACANE
MONTAGGIO	RENATA SALVATORE
MUSICHE ORIGINALI	MASSIMO MARTELLOTTA
MONTAGGIO DEL SUONO	MARCO FURLANI
MIXAGE	ROBERTO CAPPANNELLI
COLORIST	UGO LAURENTI
EFFETTI SPECIALI VFX	NICOLA SGANGA PER NEMA
FX TITOLI VFX	LUIGI CAMMUCA
UNA PRODUZIONE	LUCE CINECITTÀ in collaborazione con RAI CINEMA
CON LA PARTECIPAZIONE DI	GRETA FOLINEA MARINO RICCARDO FOLINEA ELEONORA LAUSDEI
UNA DISTRIBUZIONE	LUCE CINECITTÀ

CON
FUANI MARINO

VOCE DI
EVA PADOAN

SINOSSI

"Mi sono uccisa il 26 luglio 2012. Avevo da poco compiuto 32 anni e da neppure quattro mesi partorito la mia prima e unica figlia, Greta."

Il film è il racconto della storia vera di Fuani Marino, una giovane donna che a causa di una forte depressione si lancia dal quarto piano di un palazzo e sopravvive alla caduta.

Svegliami a mezzanotte indaga i luoghi oscuri del disagio psichico attraverso i fotogrammi e i frammenti, le parole e le emozioni di un'esistenza fragile, illuminandoli con il racconto di una insperata resurrezione che porta con sé la speranza.

NOTE DI REGIA

Svegliami a mezzanotte, vuole scoprire i luoghi oscuri del disagio psichico per cercare di illuminarli con un film che, raccontando di una insperata resurrezione, si apra alla speranza di chi la vedrà. Tra il prima e il dopo dei secondi di quell'interminabile caduta della protagonista sono condensati i grandi temi dell'esistenza umana senza nessuna concessione al melodramma, alla retorica, alla commiserazione. Per farlo, ho sposato lo stile e un meccanismo narrativo, affinato nel tempo, composto da un mix creativo di immagini girate e immagini di repertorio montate e manipolate ad arte per riuscire a raccontare cose che sarebbero difficili da mettere in scena con uno stile più convenzionale o un racconto di finzione. Semplici ma eleganti associazioni visive che mirano a tessere il filo della trama e a compiere un vero e proprio viaggio in soggettiva nei tortuosi meandri della mente umana.

Francesco Patierno

NOTE DI PRODUZIONE

"Luce Cinecittà ha abbracciato il progetto di *Svegliami a mezzanotte* con passione, capendo da subito quanto poteva dare all'Archivio Luce in termini di ricerca creativa, di sperimentazione, di spinta linguistica e comunicativa. E il lavoro di Francesco Patierno ha centrato in pieno le premesse. Abbiamo un film che grazie al racconto universale di Fuani Marino, alla capacità visionaria dell'autore, e a una sinergia produttiva efficace, riesce con la forza del linguaggio a donarci un'indagine sul femminile, sulla psiche emotiva e su diversi meccanismi sociali, che non sono solo di rara intelligenza, ma che fanno di questo documentario un pezzo di cinema emozionante e universale, che fa capire cosa si può costruire con il patrimonio di immagini dell'Archivio, e di cui siamo orgogliosi."

Enrico Bufalini – Direttore Cinema, Documentaristica e Archivio Luce Cinecittà

FRANCESCO PATIERNO

Il suo primo lungometraggio “Pater Familias”, in concorso al festival di Berlino 2003 è stato candidato a tre nastri d’argento, un David di Donatello, ha vinto 12 premi per il miglior esordio (tra cui il Variety Critics choice awards) ed è stato selezionato in più di cento festival internazionali. Nel febbraio 2008 è uscito nelle sale "Il Mattino ha l'Oro in bocca", selezionato in concorso al Karlovy Vary Film Festival e candidato al David di Donatello per il miglior attore non protagonista. Nello stesso anno ha diretto 4 episodi di una nuova serie: "Donne Assassine", in onda su FoxCrime che ha vinto il premio per la migliore regia, e migliore attrice al Roma Fiction Festival. Nel 2011, il suo terzo film "Cose dell'altro mondo", ha partecipato al Festival di Venezia nella sezione Controcampo, ed è stato in concorso al Festival di Tokyo. Nel 2012, "La guerra dei vulcani", documentario sul triangolo amoroso tra Rossellini, Magnani e Bergman, è stato presentato con successo ai festival di Venezia, Toronto, Londra, New York e venduto in più di trenta paesi in tutto il mondo. Nel gennaio 2014, è uscito nelle sale il suo quarto lungometraggio "La gente che sta bene" interpretato da: Claudio Bisio, Margherita Buy e Diego Abatantuono, ed ha partecipato ai festival in Svezia, Brasile e Los Angeles.

Nel 2017 “Naples ‘44” tratto dall’omonimo libro di Norman Lewis, con la voce narrante di Benedict Cumberbatch è stato in concorso al Festival del Cinema di Roma, ha vinto il Nastro D’Argento come miglior film-documentario ed è stato candidato al David di Donatello.

Sempre nel 2017 DIVA!, con otto tra le migliori attrici italiane, è nella selezione ufficiale del Festival del Cinema di Venezia, e nella rassegna Open Roads al Lincoln Center di New York.

Anche DIVA! Ha vinto il Nastro D’Argento come migliore film-documentario del 2018.

Ancora un film-documentario, “Camorra”, ha esordito a settembre 2018, nella selezione ufficiale del festival del cinema di Venezia, è stato nel concorso principale del Festival di IDFA, ed è stato scelto in più di trenta dei principali festival internazionali.

2021 e 2022 hanno visto le riprese di 3 progetti per il cinema.

“La Cura”, adattamento contemporaneo de “La Peste” il celebre romanzo di Albert Camus con Alessandro Preziosi, Francesco Di Leva, Francesco Mandelli, Cristina Donadio, e Peppe Lanzetta, in concorso alla Festa del cinema di Roma, “Svegliami a Mezzanotte” un dramma tratto dall’omonimo romanzo di Fuanì Marino e, “Improvvisamente Natale”, una commedia family con Diego Abatantuono, Nino Frassica, Mago Forest, Violante Placido, Lodo Guenzi, Anna Galiena e Antonio Catania, che sarà il film di Natale di Amazon Prime Video.



Giulio Einaudi editore

SVEGLIAMMI A MEZZANOTTE
FUANI MARINO



2019
Frontiere
pp. 168
€ 17,00

ISBN 9788806242619

Un tardo pomeriggio di luglio in un'anonima località di villeggiatura, dopo una giornata passata al mare, una giovane donna, da poco diventata madre, sale all'ultimo piano di una palazzina. Non guarda giù. Si appoggia al davanzale e si getta nel vuoto. Perché l'ha fatto, perché ha voluto suicidarsi? Non lo sappiamo. E forse, in quel momento, non lo sa nemmeno lei. Ma quel tentativo di suicidio non ha avuto successo e oggi, quella giovane donna, vuole capire. Fuani Marino è sopravvissuta a quel gesto e alle cicatrici che ha lasciato sul suo corpo e nella sua vita. Ma le cicatrici possono anche essere una traccia da ripercorrere, un sentiero per trasformare la memoria in scrittura. Marino decide così di usare gli strumenti della letteratura per ricostruire una storia vera, la propria. In parte memoir, in parte racconto della depressione dal di dentro e storia di una guarigione, anamnesi familiare e storia culturale di come la poesia e l'arte hanno raccontato il disturbo bipolare dell'umore, riflessione sulla solitudine in cui vengono lasciate le donne (e le madri in particolare) e ancora studio di come neuroscienze, chimica e psichiatria definiscano quel labile confine tra salute e sofferenza: Svegliami a mezzanotte è un testo incandescente nel guardare senza autoindulgenza, anzi a tratti con affilata autoironia, in fondo al buio. Disturbante come a volte è la vita, ma luminoso nella speranza che sa regalare.